

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI
DI VIA MARTIRI DI VIA FANI
CARONNO PERTUSELLA

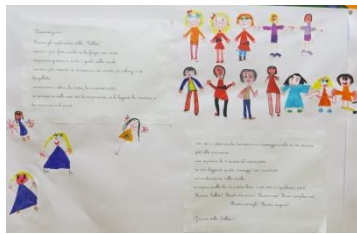
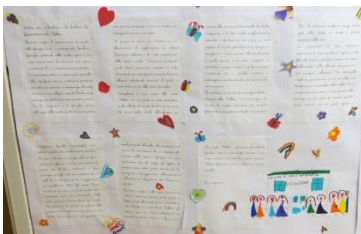
OPEN DAY:

ti racconto la mia scuola...



Lettera per i bambini e le bambine che frequenteranno la "Collodi"

Quando inizia il primo anno di scuola dell'infanzia tutti i protagonisti, bambini, famiglie, personale della scuola, ognuno in modo diverso sente che comincia una storia importante. È un periodo davvero particolare: si condividono attese, si costruiscono poco alla volta significati comuni, s'attivano procedure per costruire insieme un'esperienza che tutti vorremmo ricca, allegra, speciale. Perché questo avvenga più facilmente sono previsti incontri tra le insegnanti e le famiglie, prima dell'inizio della scuola, perché il primo giorno non sia tra sconosciuti, e tutti si sentano co-protagonisti dentro una storia.



A giugno si terrà un incontro in cui illustreremo il regolamento di plesso, l'accorrente scolastico e la "vita quotidiana" della nostra scuola. Verranno consegnanti anche alcuni documenti necessari e molto importanti da consegnare durante il primo colloquio individuale durante il quale ci racconterete un po' della vostra famiglia.



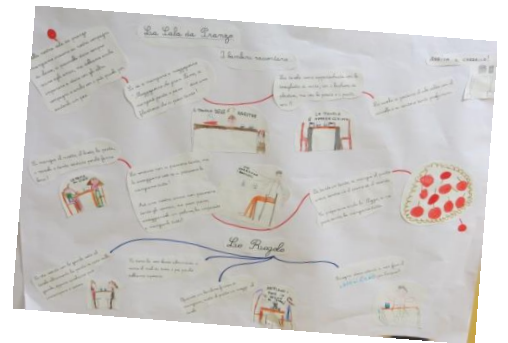
"Ci racconto la mia scuola..." è una visita alla scuola "Colledi" da un punto di vista particolare: quello delle bambine e dei bambini di cinque-sei anni che escono dalla scuola dell'infanzia per entrare alla primaria. Consapevoli che le loro insegnanti e la loro scuola accoglieranno a settembre i bambini di tre anni, si sono proposti il compito giornalistico di spiegare e consigliare i nuovi arrivati. Hanno lavorato a piccoli gruppi e si sono impegnati a connettere i propri ricordi e ciò che ritengono importante con i possibili interessi e interrogativi di altri bambini di tre anni che non conoscono.



Il risultato non è certo la descrizione fedele e consueta della "Colledi", è un'immagine che ri-crea la scuola attraverso un racconto fortemente interpretato di luoghi e di persone. Più che descrivere trasforma spazi, tempi, gesti della scuola in piccole e grandi avventure della vita.

In primavera le siepi diventano appartamenti dove scambiarsi segreti, e nel folto del verde si può forse trovare un tesoro. Dallo

scivolo e sulla collinetta del giardino si può navigare nell'oceano. Un tranquillo angolo di giardino con un po' di sabbia può trasformarsi in pericolose sabbie mobili.



Una stanza può essere evocata e impreziosita dalla presenza di due porte che rendono possibili accessi diversi, uno dei quali segreto e trasgressivo. Qualche nascondiglio viene svelato e qualche altro è solo lasciato intendere.

Ci sono anche alcuni consigli utili per farsi passare la voglia di mamma, per superare il timore dei bambini sconosciuti e fare amicizia, consigli utili per rispettare alcune regole che si ritengono giuste e suggerimenti per disubbidirne altre. Gli autori hanno vissuto per tre anni in questa scuola, anni importanti, densi di avvenimenti. Della scuola conoscono e hanno abitato ogni angolo.

“ Ci racconto la mia scuola... ” è il racconto della quotidianità.

Suggeriamo una vostra prima, attenta lettura, fatta con uno sguardo e un orecchio disposti all'ascolto, alla complicità e al sorriso. È una lettura che vi riporterà alle memorie della vostra infanzia,

in una dimensione dove gli spazi, gli oggetti, le persone erano altri, perché diversa era la percezione e l'atteggiamento nell'accostarsi e nell'entrare in relazione con loro. Niente era scontato.



Quando i profumi delle vostre domande e "paure" saranno intensi, sarete pronti a leggere ciò che abbiamo scritto e a riportarlo ai vostri bambini in modo che la "Collodi" gli appaia come un mondo interessante da conoscere e desidero entrarci e farne parte. La scuola "Collodi", attraverso gli occhi dei bambini, non è una scuola trovata, è un luogo vissuto e inventato che, come ci propone Nelson Goodman, invita a costruire "mondi possibili".



Presentazione

Siamo gli esploratori della "Collodi"

siamo i più forti anche se la forza non conta

sappiamo giocare a tutti i giochi della scuola

siamo i più esperti di dinosauri, di insetti, di scherzi e di barzellette

conosciamo i colori, la creta, la circonferenza,

vi scriviamo delle cose così le imparerete,

se le leggerà la maestra o la mamma o il papà

così voi potrete mandarci un messaggio anche se noi saremo già alla primaria

così sapremo chi è venuto al nostro posto. Se non leggerete questi messaggi non riuscirete ad ambientarvi nella scuola, a capire quello che c'è e stare bene... e poi così in qualsiasi posto!

Buona Collodi! Buoni tre anni! Buone cose! Buon compleanno!

(Grandi della Collodi)

Come ci si arriva

Le abitate lontano potete venire

in macchina,



in motorino



in pullman.



Le abitate vicini potete venire
a piedi o con il passeggino

in bicicletta



Al mattino la mamma ci veste come mummie, perché siamo ancora addormentati. Le anche voi avete molto sonno mentre venite in macchina, potete cercare di resistere altrimenti dormite.

Le uno non ha voglia di andare a scuola, deve proprio cercare di convincersi, per esempio, se vi siete fatti degli amici, durante la strada pensate di giocare con loro e allora vi viene voglia di andarci.

C'è una cosa molto interessante: mettersi d'accordo con gli amici per le cose da portare a scuola .

Per esempio i vostri libri preferiti o dei disegni che il vostro papà vi ha stampato con il computer.

Oppure potete mettervi d'accordo su come vestirvi se avete delle magliette uguali.

Però vi conviene preparare le cose da portare a scuola di notte perché il mattino bisogna svegliarsi bene e non c'è tempo.

Quando entriamo a scuola con la mamma e il papà ...

Entriamo dal cancello e poi dalla porta di retro. subito dopo ci sono le bidelle ad accoglierci.



Le bidelle::

quando esci da scuola ti dicono di non correre perché ci facciamo male e perché non si può uscire senza la mamma, il papà o i nonni,

se ti fai male aiutano le maestre a curarti la ferita e ti danno il ghiaccio,

hanno il grembiule azzurro,;



puliscono con la scopa poi con gli stracci e se il pavimento è bagnato ci dicono che non si può passare,

se ti serve un disegno grande ti fanno le fotocopie.



Salutiamo le bidelle e andiamo nello spogliatoio a togliere le scarpe e indossiamo le pantofoline



mettiamo il cappello e la giacca nella manica del giubbotto per non perderli e lo appendiamo nell'armadietto



gli armadietti sono rettangolari, tre o quattro bambini possono appendere il cappotto.

se dovesse piovere l'ombrello va messo nel portaombrelli nel porticato.



ci cambiamo le scarpe perché così non sporchiamo la sezione e possiamo giocare a terra

e poi perché i piedi sudano, non respirano e puzzano!

La Lezione

In sezione ci sono diversi angoli di gioco dove ti potrai divertire con gli amici proprio come noi.

Angolo della casa



C'è una bellissima cucina con pentolini, piatti, bicchieri, posate, per preparare pranzetti deliziosi. Qui possiamo fare tanti giochi ma il nostro preferito è quello della famiglia.



Angolo dei mezzi di trasporto

Macchine grandi e piccole, moto, aerei, trenini e ci divertiamo molto a costruire piste, aeroporti e stazioni.



Angolo dei libri

Tanti libri colorati che guardiamo con gli amici. Le maestre che ci raccontano bellissime storie e fantastichiamo su mille avventure. Questo per noi è anche l'angolo della conversazione dove raccontiamo le nostre esperienze e ascoltiamo quelle dei compagni.



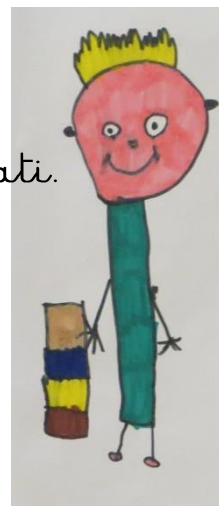
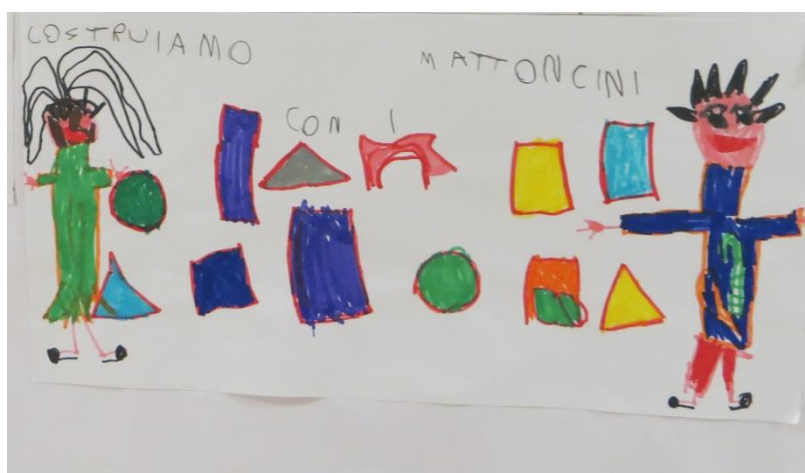
Angolo degli animali

È bellissimo giocare con gli animali ma in modo particolare ci piacciono i dinosauri.



Angolo delle costruzioni

Ci sono i mattoncini lego, tubi, mattoncini in legno colorati.
Qui con gli amici amiamo molto costruire case, ponti,
strade...



Angolo della manipolazione

Le nostre maestre ci preparano una pasta di sale
morbidissima e molto profumata, con formine e matterelli
facciamo spesso il gioco dei pasticciieri e dei pizzaioli.



Angolo della pittura

Liamo i piccoli artisti, dipingiamo sui cartoncini con pennelli e tempere e facciamo dei veri capolavori.



Angolo dei giochi da tavolo

In questo angolo si possono fare attività diverse: giocare con puzzle, giochi ad incastro e di società, disegnare con pennarelli e matite, ritagliare ed incollare e così creare ed inventare.



La sala da pranzo

Nella nostra sala da pranzo mangiamo insieme ai nostri compagni di classe, ci piacerebbe stare sempre vicino agli amici, ma dobbiamo anche imparare a stare con gli altri compagni e anche con i più piccoli per aiutarli un poco.

Li va a mangiare a mezzogiorno: " mezzogiorno che gran fame, si mangerà pasta e pane...." dice una filastrocca che ci piace tanto !



La tavola viene apparecchiata con le tovaglette di carta, con i bicchieri di plastica, ma con le posate e i piatti veri !
le cuoche ci portano il cibo caldo con il carrello e si sentono tanti profumini...

Li mangia il risotto, il brodo, la pasta,
i ravioli e tante verdure perchè fanno bene !



Le verdure non ci piacciono tanto, ma le assaggiamo così se
ci piacciono le mangiamo tutte !

Ad Alessia non piacevano tanto gli spinaci, ma pian
piano, assaggiandoli un pochino, ha imparato a mangiarli
tutti.



Di tanto in tanto, si mangia il piatto unico, dentro c'è il
primo ed il secondo.

Ci preparano anche la pizza,
a noi piace tanto, la mangiamo tutta.



In sala da pranzo, si fa anche la merenda con tanta frutta.

Li festeggiano anche i compleanni e ci andiamo anche a giocare quando abbiamo bisogno di spazio per i nostri giochi.

Li sta seduti con le gambe sotto al tavolo altrimenti la pasta ci cade sulle gambe, oppure qualcuno può inciampare e cadere.



Li tiene la voce bassa altrimenti ci viene il mal di testa e poi perchè dobbiamo riposare e la pasta si raffredda.



Quando un bambino finisce di mangiare, mette il piatto in mezzo al tavolo.

Bisogna stare attenti a non fare il lago di Como con l'acqua.



Il Bagno

Nel nostro bagno, quando entri, ci sono gli asciugamani con i nostri nomi appesi sotto la foto.

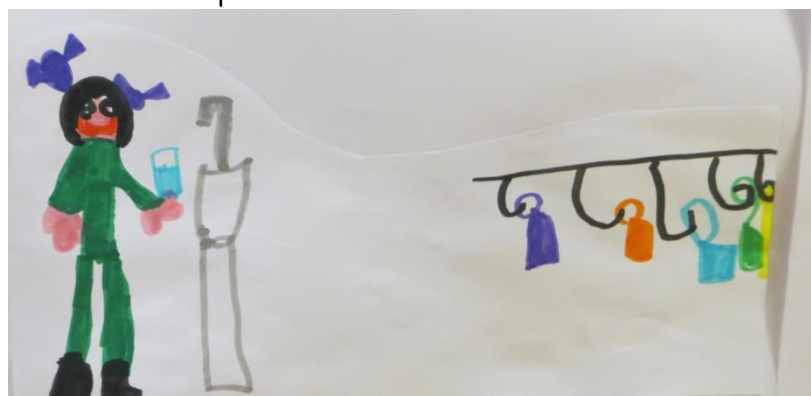
Quando hai lavato le mani le asciughi nel tuo asciugamano.



Le maestre ci dicono sempre di raccogliere gli asciugamani che cadono per terra anche quando non sono il nostro.



Ci sono le tasche con i bicchieri perchè quando abbiamo sete prendiamo il nostro bicchiere, apriamo il rubinetto e lo riempiamo a metà.



I lavandini li usiamo per lavarci le mani, apriamo il rubinetto poi schiacciamo il tasto del sapone, appoggiamo le mani sotto e le laviamo.

E' molto divertente mettere le mani sotto l'acqua ed essere bagnati, a volte parliamo con gli amici e capita che le insaponiamo tanto e facciamo le bolle, altre volte riempiamo i bicchieri di acqua e poi la rovesciamo e ci divertiamo a fare i travasi.



Ci sono gli appendini per mettere le felpe e il cambio per quando ci bagniamo o ci sporchiamo o facciamo cacca o pipì addosso.

La vasca la usano le signore per pulire i bimbi piccoli e le maestre per lavarsi le mani, i barattoli delle tempere o i pennelli.

Il water per fare la pipì o la cacca e giriamo la leva per farla andare via.

C'è il rotolo della carta igienica che la prendiamo per pulirci.

Qualche volta c'è la carta igienica chiusa e mi arrabbio perché non riesco a srotolarla e poi la tiro tutta e una volta si è strappata tutta.

Quando siamo insieme seduti sul water ci parliamo e ci raccontiamo soprattutto le cose buffe e quando c'è puzza ci tappiamo il naso e chiamiamo le maestre per aprire la finestra.

Alcune volte, se ci scappa la pipì,
e i bagni sono occupati
si sta insieme a chiacchierare
fino a quando gli altri non finiscono.



Le maestre non ci lasciano andare in bagno quando le signore hanno lavato il pavimento perché altrimenti si scivola allora dobbiamo tenere la pipì e aspettare.

In bagno vanno sempre prima le bambine ...poi i maschi...

Il Salone e' il posto della scuola dove ...

Li può correre

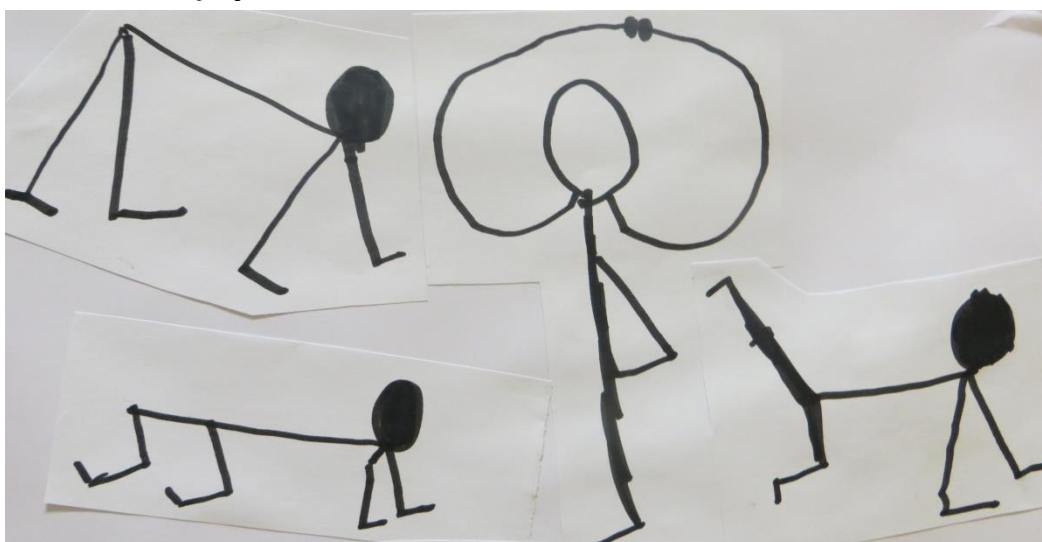


Li gioca con il Lego

*Li può giocare
con il pallone morbido*



Facciamo anche yoga



Facciamo circo-motricità
ma io ho paura di fare le capriole
Li può fare il percorso ad ostacoli



Alcune volte coloriamo con le vernici
E anche con i pennelli da imbianchino



E giochiamo a Premida



Facciamo delle belle costruzioni

-Ogni giorno ci ritroviamo con gli amici delle altre sezioni
così possiamo giocare tutti insieme

Il salone è così grande che a giugno facciamo la festa di fine
anno e invitiamo tutti i genitori a parteciparvi perché c'è
tanto spazio !!!

In giardino ci divertiamo a...

giocare nella tenda
a far finta di essere indiani



andare sui tricicli ... se sono occupati aspetto il mio turno



giocare a calcio

giocare a pallavolo



andare sull'altalena insieme ad un compagno



fare un girotondo



salire sul castello

e poi scendere bene dallo scivolo

fare dei castelli, delle montagne,
delle formine, e le pozioni magiche
giocando in sabbionaia



*giocare con il camion, la ruspa, il secchiello e le palette nella
"ghiaietta"*



andare sul dondolo con un amico



chiacchierare in casetta

raccogliere i fiori profumati



correre in giardino a prendersi



salire sulla montagnetta e rotolarssi giù



giocare con la ruota nera a saltarci dentro, a camminarci sopra in equilibrio e farla rotolare ma non dalla montagnetta!



Nella stanza morbida...

si devono lasciare fuori le scarpe



si possono guardare i libri
e mettere la testa sul cuscino



si possono costruire
tante cose con gli scatoloni

ci si può rilassare





si può giocare
con la palla morbida

si può giocare con i cerchi



si possono fare le capriole



si può giocare con i cuscini, fare le montagne e saltarci
sopra. i cuscini sono quattro, uno rosso, uno giallo, uno blu e
uno verde



si può ascoltare la musica



Vi aspettiamo!!!!!!

